

Mattarella celebra i Giorni della ricerca incontrando i giovani bergamaschi

La visita. La mattina del 24 ottobre la cerimonia al Quirinale, nel pomeriggio a Bergamo parlerà ai ragazzi Bombassei: un grande riconoscimento averlo al Kilometro Rosso. Garattini: abbiamo bisogno della sua guida

CAMILLA BIANCHI

Il sito ufficiale della Presidenza della Repubblica indica nell'agenda del 24 ottobre due appuntamenti per il presidente Mattarella. Alle 11 a Roma, al Quirinale, il capo dello Stato presiederà la cerimonia di celebrazione de «I Giorni della ricerca», promossi dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Alle 16 sarà a Bergamo per «la visita di alcuni centri al Kilometro Rosso e successivo intervento all'iniziativa congiunta "Molte fedi sotto lo stesso cielo" e "BergamoScienza"».

Ad oggi non sono previsti incontri istituzionali, anche se, fanno sapere da Palazzo Frizzoni, non è escluso che il programma si arricchisca di altri appuntamenti. Lo staff che si occupa di organizzare le trasferte presidenziali la prossima settimana sarà a Bergamo per definire i dettagli della visita.

L'incontro in Seminario

Sergio Mattarella ha chiesto espressamente di incontrare una platea di giovani nella nostra città. Alle 18 nell'auditorium del Seminario parlerà a 500 ragazzi, «studenti delle Superiori e universitari che sono volontari e fruitori delle due rassegne» spiega Daniele Rocchetti, presidente delle Acli di Bergamo, l'associazione che organizza «Molte fedi». Il tema dell'intervento sarà a discrezione del capo dello Stato, che risponderà anche alle domande dei giovani in sala.

L'invito delle due associazioni sarebbe stato accolto da Mattarella «in virtù dei per-

corsi culturali di rilievo promossi negli anni dalle due associazioni e rivolti alle nuove generazioni. Abbiamo inviato al Quirinale ampia documentazione sulle nostre attività e la risposta è stata positiva» spiega ancora Rocchetti.

«Questo evento realizzato insieme sottolinea l'importanza del dialogo tra scienza ed etica - dice Raffaella Ravasio, presidente di BergamoScienza -. Negli anni le nostre due realtà culturali hanno mosso energie giovani ed è proprio ai giovani che il presidente vuole rivolgersi». Di cosa parlerà il capo dello Stato? «Posso solo fare delle supposizioni, perché non abbiamo avuto informazioni a riguardo - continua Ravasio - Ma credo che, vista la giornata, parlerà della ricerca (che il capo dello Stato ha recentemente definito «una porta che apre il futuro», ndr) e si rivolgerà ai ragazzi con il cuore in mano, come è solito fare, parlando del loro futuro».

Bombassei: «Un privilegio»

L'appuntamento in Seminario sarà preceduto da una visita privata ai laboratori del Kilometro Rosso, Parco scientifico e tecnologico, luogo d'incontri tra ricerca e imprese che riunisce, a Stezzano, 1.700 addetti e ricercatori, 60 aziende e una trentina di laboratori. Qui Mattarella incontrerà Alberto Bombassei, che del Kilometro Rosso è fondatore e presidente, e il professor Silvio Garattini, anch'egli fondatore e presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche «Mario Negri», che ha sede al



Sergio Mattarella riceve un omaggio floreale da una giovane cittadina in occasione della sua visita a Bergamo tre anni fa

In Seminario saranno presenti studenti delle superiori e universitari

Kilometro Rosso. «Ospitare a Bergamo il presidente Mattarella dopo soli tre anni dalla sua precedente visita è un motivo di grande orgoglio per la città - dichiara Bombassei -. Ho, come larghissima parte degli italiani, una profonda stima e una grande riconoscenza per il presidente. Negli ultimi anni ho anche avuto il privilegio di incontrarlo in diverse occasioni e, grazie a questi colloqui, alla stima e alla riconoscenza per come ha saputo interpretare il suo ruolo, si è aggiunta una naturale simpatia per la persona. Avere l'opportunità di ospitarlo anche al Kilometro Rosso era un

mio forte desiderio che riuscirò, a quanto sembra, a realizzare. È un grande riconoscimento per tutti noi che abbiamo creduto in questo progetto e da oltre dieci anni stiamo lavorando per continuare a svilupparlo», conclude l'imprenditore.

Garattini: «Guida per il Paese»

Il professor Garattini la mattina del 24 ottobre sarà al Quirinale per la cerimonia di apertura dei «Giorni della ricerca» e nel pomeriggio rientrerà a Bergamo per fare gli onori di casa all'Istituto Negri. «Sono stato invitato al Quirinale e non potevo mancare, così co-

me non posso mancare all'appuntamento al Kilometro Rosso. Ho già incontrato Mattarella all'Istituto dei tumori a Milano, è una persona deliziosa. Abbiamo bisogno della sua guida in un momento come quello che stiamo vivendo. Ha un grande interesse per la ricerca, confidiamo che possa far comprendere ai nostri politici che investire sulla ricerca significa investire per il futuro e il progresso del nostro Paese. L'Italia è al di sotto della media europea su questo fronte e i nostri migliori cervelli sono in fuga. È necessario invertire la tendenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA